

RASSEGNA STAMPA
del
11/10/2011

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 10-10-2011 al 11-10-2011

10-10-2011 Adnkronos Entro un mese il piano di ricostruzione delle zone colpite dal terremoto in Abruzzo	1
10-10-2011 Adnkronos Scossa di terremoto di magnitudo 3 in provincia di Siracusa	2
10-10-2011 Asca TERREMOTI: SCOSSA MAGNITUDO 3 NEL SIRACUSANO, NESSUN DANNO.	3
10-10-2011 Asca SICILIA: OGGI A PALERMO PROIEZIONE DOCUFICION SU ALLUVIONE MESSINA.	4
10-10-2011 Asca PROTEZIONE CIVILE: GABRIELLI, RISCHIO CRISI VOCAZIONE CANDIDATI SINDACI.	5
10-10-2011 Asca COMUNI: REGGI, SERVONO PIU' FONDI PER PREVENZIONE EMERGENZE.	6
10-10-2011 Asca CAMPANIA/VIABILITA': PIANO INTERVENTI POST ALLUVIONE NEL SALERNITANO.	7
10-10-2011 AudioNews.it Torna il maltempo al sud	8
10-10-2011 Borsa(La Repubblica.it) Giappone, nuova scossa terremoto non provoca danni apprezzabili	9
10-10-2011 Città Oggi Web Incendio domato in un bosco (VIDEO)	10
10-10-2011 Città Oggi Web Aree boschive e campestri di Castano Primo pulite grazie alla giornata ecologica di 43 detenuti del carcere di Bollate	11
10-10-2011 El mundo.es Fukushima vuelve a temblar con un seísmo de 5,6 en el noreste de Japón	12
10-10-2011 Il Giornale della Protezione Civile ProCiv Vercelli: nuovi mezzi a Carabinieri e Sommozzatori	13
10-10-2011 Il Giornale della Protezione Civile Evento sismico 3.0 in provincia di Siracusa	15
10-10-2011 Il Giornale della Protezione Civile Dissesto, Graziano: "Serve una Legge dallo Stato"	16
11-10-2011 InAlessandria.it Servizio civile nelle Pubbliche assistenze: 14 posti disponibili in 8 strutture della provincia di Alessandria	17
11-10-2011 Leggo ROMA - L'autunno è durato lo spazio di un weekend. Almeno per ora. Di certo da domani la c...	19
10-10-2011 El Pais El Instituto Geográfico Nacional apunta a una erupción submarina en marcha en El Hierro	20
10-10-2011 Redattore sociale Permessi umanitari prorogati fino al 31 dicembre. 60 mila stranieri giunti nel 2011	22
10-10-2011 Repubblica.it Mercoledì torna l'estate, termometro a 30 gradi Da giovedì però nuove piogge	23
11-10-2011 Repubblica.it Temperature in aumento domani torna l'estate	24
11-10-2011 Repubblica.it Domani torna l'estate, termometro a 30 gradi Da giovedì però nuove piogge	25
11-10-2011 Il Sole 24 Ore L'Aquila trova al suo interno la forza per ripartire	26

10-10-2011 TGCom	
Terremoto magnitudo 3 a Siracusa	28
11-10-2011 TMNews	
Caldo/ Domani ritorna l'estate, quasi 30 gradi al Centro-Nord	29

Entro un mese il piano di ricostruzione delle zone colpite dal terremoto in Abruzzo

- Adnkronos Cronaca

Adnkronos

"Entro un mese il piano di ricostruzione delle zone colpite dal terremoto in Abruzzo"

Data: **10/10/2011**

Indietro

Entro un mese il piano di ricostruzione delle zone colpite dal terremoto in Abruzzo

ultimo aggiornamento: 10 ottobre, ore 10:28

Nel corso del 'Focus sulla Ricostruzione' che si è tenuto a Bologna in occasione del Salone Internazionale dell'Edilizia, il Commissario di Governo per la Ricostruzione Giovanni Chiodi ha annunciato la road map per gli interventi e ha anche dichiarato che sulle tasse c'è un'importante novità per le comunità colpite dall'evento sismico del 6 aprile

commenta 0 vota 1 invia stampa

Bologna, 10 ott. (Adnkronos) - "I tempi sono lunghi ma la ricostruzione e' incominciata. Sono gia' stati conclusi 11.000 cantieri e 40.000 aquilani sono tornati alle loro case". Lo ha annunciato il presidente della Regione Abruzzo Giovanni Chiodi, intervenuto nel giorno di chiusura del Saie di Bologna. Sullo stato dell'arte della ricostruzione dopo il terremoto ha aggiunto: "E' piu' lenta la ricostruzione privata. Non tutti i Comuni hanno ancora presentato il piano di ricostruzione. Tra questi, l'Aquila che pero' dovrebbe ultimarla entro ottobre".

Il commissario governativo ha anche fatto il punto sulla situazione delle scuole: "Il piano di messa in sicurezza delle scuole d'Abruzzo e' il piu' importante mai realizzato al mondo - ha affermato il presidente della Regione - con i suoi 221 milioni di euro interamente finanziati dallo Stato". "L'obiettivo e' rendere sicure tutte quelle scuole che non erano state costruite o pensate secondo criteri antisismici. Fortunatamente i fondi non sono mancati".

Sulla importante questione delle tasse, il presidente della Regione ha affermato: "La maggioranza di Governo ha predisposto una proposta di legge che, insieme ad altre disposizioni per lo snellimento e l'accelerazione della ricostruzione, prevede la decurtazione pari al 60 per cento delle somme da restituire con una copertura che e' stata individuata senza ricorrere alla tassa di scopo, visto che di imposte gli italiani ne hanno pagate anche troppe".

"Diversamente dalle chiacchiere e dagli slogan di molti, - ha detto Chiodi - la maggioranza parlamentare scrive, per la prima volta, nero su bianco e con una copertura finanziaria certa, un provvedimento di abbattimento delle imposte da restituire". "Speriamo - ha concluso il Commissario Chiodi - che tale proposta arrivi intatta e rapidamente all'approvazione del Parlamento, anche a costo di trovare espedienti regolamentari".

Data:

10-10-2011

Adnkronos

Scossa di terremoto di magnitudo 3 in provincia di Siracusa

- Adnkronos Sicilia

Adnkronos

"*Scossa di terremoto di magnitudo 3 in provincia di Siracusa*"

Data: **11/10/2011**

[Indietro](#)

Scossa di terremoto di magnitudo 3 in provincia di Siracusa

ultimo aggiornamento: 10 ottobre, ore 13:01

Roma - (Adnkronos) - Avvertita dalla popolazione, non risultano danni a persone o cose. Le località prossime all'epicentro sono Canicattini Bagni, Noto e Avola

[commenta 0](#) [vota 0](#) [invia stampa](#)

Roma, 10 ott. (Adnkronos) - Una scossa sismica, di magnitudo 3.0, e' stata avvertita nella mattinata dalla popolazione in provincia di Siracusa. Le localita' prossime all'epicentro sono i comuni di Canicattini Bagni, Noto e Avola.

Dalle verifiche effettuate dalla Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile, non risultano danni a persone o cose.

Secondo i rilievi registrati dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia l'evento sismico si e' verificato alle ore 11,19.

Data:

10-10-2011

Asca

TERREMOTI: SCOSSA MAGNITUDO 3 NEL SIRACUSANO, NESSUN DANNO

TERREMOTI SCOSSA MAGNITUDO 3 NEL SIRACUSANO NESSUN DANNO - Agenzia di stampa Asca

Asca

""

Data: **10/10/2011**

[Indietro](#)

TERREMOTI: SCOSSA MAGNITUDO 3 NEL SIRACUSANO, NESSUN DANNO

(ASCA) - Roma, 10 ott - Una scossa di terremoto e' stata avvertita nella mattinata dalla popolazione in provincia di Siracusa. Le localita' prossime all'epicentro sono i comuni di Canicattini Bagni, Noto e Avola. Lo riferisce, in una nota, la Protezione Civile.

Dalle verifiche effettuate dalla Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile non risultano danni a persone o cose.

Secondo i rilievi registrati dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia l'evento sismico si e' verificato alle ore 11,19 con magnitudo 3.0.

com-dab/cam/alf

(Asca)

Data:

10-10-2011

Asca

SICILIA: OGGI A PALERMO PROIEZIONE DOCUFICTION SU ALLUVIONE MESSINA.

SICILIA OGGI A PALERMO PROIEZIONE DOCUFICTION SU ALLUVIONE MESSINA - Agenzia di stampa Asca

Asca

""

Data: **10/10/2011**

Indietro

SICILIA: OGGI A PALERMO PROIEZIONE DOCUFICTION SU ALLUVIONE MESSINA

(ASCA) - Palermo, 10 ott - Questo pomeriggio, alle ore 16.30, al teatro Politeama di Palermo sarà proiettata la docufiction "Caldo Grigio, Caldo Nero" del regista Marco Dentici, recentemente presentata alla 68ª edizione della Mostra del Cinema di Venezia.

A due anni dall'alluvione di Giampileri, in provincia di Messina (1 ottobre 2009), il documentario, che ha visto l'amichevole partecipazione di Maria Grazia Cucinotta, Nino Frassica, Ninni Bruschetta e altri attori siciliani, ripercorre la "tragedia annunciata" che causò 31 vittime e 6 dispersi.

La proiezione sarà preceduta da un breve concerto del pianista Davide Carfi'.

Saranno presenti il regista, produttori e protagonisti per la prima volta sullo schermo.

A conclusione saranno consegnati gli attestati di stima e riconoscenza alle forze dell'ordine e a coloro che fanno parte integrante del sistema di protezione civile che si sono adoperati nell'emergenza del 2009. Alla cerimonia parteciperanno il presidente della Regione, Raffaele Lombardo e l'assessore per le Autonomie locali e la Funzione pubblica, Caterina Chinnici.

ags/mpd

(Asca)

Data:

10-10-2011

Asca

PROTEZIONE CIVILE: GABRIELLI, RISCHIO CRISI VOCAZIONE CANDIDATI SINDACI.

PROTEZIONE CIVILE GABRIELLI RISCHIO CRISI VOCAZIONE CANDIDATI SINDACI - Agenzia di stampa Asca

Asca

""

Data: 11/10/2011

Indietro

PROTEZIONE CIVILE: GABRIELLI, RISCHIO CRISI VOCAZIONE CANDIDATI SINDACI

(ASCA) - Brindisi, 8 ott - "Se un candidato sindaco fosse consapevole delle sue responsabilita' in ambito della Protezione civile ci troveremmo di fronte ad un fenomeno di crisi vocazionale". Così' il Capo del Dipartimento della Protezione civile, Franco Gabrielli, intervenuto al convegno nazionale organizzato dall'Anci sulla Protezione civile.

Parlando davanti ad una platea di amministratori e volontari, Gabrielli ha ricordato che "i sindaci sono i primi attori e responsabili sulla sicurezza dei cittadini e del territorio.

Illuminante - ha ricordato - e' la sentenza Sarno dove sono proprio gli amministratori che sono seduti sul banco degli imputati".

Nel suo intervento di oggi il Capo del Dipartimento della Protezione civile e' tornato sul tema della resilienza "c'e' la necessita' che sempre piu' Comuni aderiscano alla Campagna promossa dalle Nazioni Unite sulla resilienza dei rischi, purtroppo - ha denunciato - l'iniziativa ha coinvolto le grandi citta' metropolitane, e' ancora poco diffusa tra i Comuni piu' piccoli". Da qui l'importanza dell'informazione e formazione del cittadino di fronte ai fenomeni di prevenzione dei rischi e dell'intervento. "Il cittadino e' diventato un consumatore di sicurezza, intesa come safety e security, ma troppo spesso non sa come intervenire nelle situazioni di rischio. Il migliore volano per il coinvolgimento del cittadino e' il volontariato, avanguardia di una collettivita' fortemente sensibilizzata e resiliente".

rus/sam/ss

(Asca)

Data:

10-10-2011

Asca

COMUNI: REGGI, SERVONO PIU' FONDI PER PREVENZIONE EMERGENZE

COMUNI REGGI SERVONO PIU FONDI PER PREVENZIONE EMERGENZE - Agenzia di stampa Asca

Asca

""

Data: 11/10/2011

Indietro

COMUNI: REGGI, SERVONO PIU' FONDI PER PREVENZIONE EMERGENZE

(ASCA) - Brindisi, 8 ott - "La carenza di risorse sta mettendo in crisi il sistema di Protezione civile, il Governo gia' da qualche anno non ha piu' contribuito a finanziare il fondo destinato alle Regioni. Chiediamo quindi una maggiore attenzione da parte del governo per le fasi di prevenzione, previsione e preparazione all'emergenza, fasi che non possiamo pensare che siano lasciate sole per troppo tempo senza le adeguate risorse". La denuncia e' arrivata dal Vice presidente Anci e sindaco di Piacenza, Roberto Reggi, nel suo intervento al convegno nazionale sulla Protezione civile dove ha parlato dei Gruppi comunali come di una esperienza originale del volontariato nell'ambito del sistema nazionale di protezione civile. "Bisogna puntare sulla formazione e addestramento dei Gruppi che fuori dall'emergenza possono svolgere attivita' di prevenzione e monitoraggio del territorio mentre nella fase di emergenza svolgono un ruolo fondamentale per la partecipazione dei cittadini nelle fasi di difesa del territorio". Ma Reggi ha aggiunto che bisognerebbe potenziare i Gruppi comunali e intercomunali di Protezione civile, "un obiettivo che dovrebbe diventare un impegno a livello nazionale".

rus/sam/ss

(Asca)

ü9Ä

CAMPANIA/VIABILITA': PIANO INTERVENTI POST ALLUVIONE NEL SALERNITANO.

CAMPANIA VIABILITA PIANO INTERVENTI POST ALLUVIONE NEL SALERNITANO - Agenzia di stampa Asca

Asca

""

Data: 11/10/2011

Indietro

CAMPANIA/VIABILITA': PIANO INTERVENTI POST ALLUVIONE NEL SALERNITANO

(ASCA) - Napoli, 10 ott - L'assessore alla Protezione civile e ai Lavori pubblici della Regione Campania, Edoardo Cosenza, in qualita' di Commissario per l'emergenza idrogeologica in provincia di Salerno, ha stabilito le prioritari' degli interventi per ripristinare i tratti di strada danneggiati a seguito dei fenomeni alluvionali che hanno interessato il Salernitano. Nel corso di una riunione con i tecnici e gli amministratori locali sono stati messi a punto gli interventi da effettuare per ripristinare la Statale 166, la strada provinciale 342 e le strade comunali degli Alburni che, al momento, stanno sopportando una viabilita' maggiorata.

Nell'incontro si e' discusso anche dei lavori per ripristinare la viabilita' sul Valico di Chiunzi. "Per quanto riguarda la Statale 166 - ha dichiarato l'assessore Cosenza - e' stato approvato il progetto preliminare per l'intervento con galleria paramassi: in settimana sara' predisposto il progetto definitivo. A quel punto convochero' la Conferenza dei servizi. Per il tratto in frana della provinciale 342, in localita' Roscigno, abbiamo approvato il progetto di monitoraggio e controllo della frana presentato dalla societa' Arcadis e dai tecnici dell'Autorita' di Bacino. Fino a quando la frana non si assestera' completamente sara' necessario far transitare le auto sulla strada provinciale 418 Roscigno-Bellosguardo: lunedi' prossimo verra' approvato il progetto di ripristino della stessa, con interventi di messa in sicurezza in prossimita' della frana e con alcune opere di irregimentazione delle acque. Per il tratto della 342 coincidente invece con il Comune di Sacco, in settimana si terra' un ulteriore sopralluogo con ispezione visiva da parte dei tecnici dell'Arcadis, della Provincia e del Genio civile di Salerno.

Insieme esamineremo il progetto preliminare di galleria che sara' approvato entro il 24 ottobre. A Piaggine, invece, sara' attuato un intervento per dismettere il vecchio tracciato in frana e trasformare, adeguandola, l'attuale strada comunale in provinciale: la Provincia di Salerno, che cura questo progetto, lo presentera' al tavolo lunedi' prossimo. Per quanto riguarda invece il Valico di Chiunzi - ha concluso l'assessore Cosenza - e' confermata la necessita' di tenerlo chiuso alla viabilita': come Commissario per l'emergenza Sele e per l'emergenza alluvionale che ha caratterizzato la provincia di Salerno, finanziero' interventi, che saranno attivati gia' in settimana e che prevedono una prima attivita' di stabilizzazione o di rimozione dei blocchi calcarei piu' grandi situati sulla sommita' del costone roccioso e il rilievo topografico di dettaglio. Parallelamente - ha concluso Cosenza - la Provincia di Salerno sviluppera' il progetto definitivo di intervento mediante barriera paramassi che dovra' essere pronto entro lunedi' prossimo, per le opportune valutazioni". Come informa una nota di Palazzo Santa Lucia, l'incontro odierno e' stato valutato positivamente dalla Provincia di Salerno. "Ringrazio l'assessore Cosenza per la disponibilita' fornita in qualita' di Commissario di governo: si avviano in tal modo - ha affermato l'assessore provinciale di Salerno Marcello Feola - significativi interventi per la messa in sicurezza del territorio e per risolvere le difficolta' di collegamento che si sono venute a creare tra intere aree della provincia di Salerno".

Dqu/mau/rob

(Asca)

Torna il maltempo al sud

- AreaNews

AudioNews.it

"Torna il maltempo al sud"

Data: **10/10/2011**

[Indietro](#)

Torna il maltempo al sud

Maltempo al Sud Italia, e si registrano già i primi danni. Tra i comuni di Buccino e San Gregorio Magno, nel salernitano, evacuate 200 persone per uno smottamento che ieri pomeriggio ha provocato un ferito. E per una frana nel potentino, chiuso un tratto dell'Appia. Nubifragi e allagamenti anche nella Sicilia occidentale. Sulla provinciale di Palermo un uomo è morto dopo aver perso il controllo della sua auto. Incidente con due feriti gravi anche sull'autostrada Palermo-Catania.

Giappone, nuova scossa terremoto non provoca danni apprezzabili

Repubblica.it | Finanza

Borsa(La Repubblica.it)

""

Data: **10/10/2011**[Indietro](#)

Giappone, nuova scossa terremoto non provoca danni apprezzabili

(Teleborsa) - Roma, 10 ott - Nuova scossa di terremoto in Giappone di magnitudo 5.6. La scossa, il cui epicentro è stato localizzato nel Nord-Est del Paese, si è verificata nel corso della nottata ed è stata avvertita anche a Tokyo. Nessun allarme è stato sollevato dal sisma, che sembra non abbia provocati danni né vittime. Neanche l'impianto nucleare di Fukushima Daiichi sembra aver subito contraccolpi.

10/10/2011 - 11:04

Incendio domato in un bosco (VIDEO)

CittàOggiWeb - Cronaca nera - Inveruno -

Città Oggi Web

"*Incendio domato in un bosco (VIDEO)*"

Data: **10/10/2011**

[Indietro](#)

09 Ottobre 2011

Incendio domato in un bosco (VIDEO) Inveruno Grazie all'intervento dei Vigili del Fuoco di Inveruno è stato prontamente domato un incendio nei pressi di Furato. Verso le 15 di oggi pomeriggio, un passante in auto con il figlio, avendo notato una colonna di fumo proveniente dai margini di un boschetto tra Casone e Furato, si è avventurato nella campagna a piedi per controllare la situazione. L'incendio è divampato forse incidentalmente per un mozzicone di sigaretta grazie al vento forte che soffiava da nord. Le fiamme, dopo essersi diffuse sulle sterpaglie secche, avevano già attaccato qualche pianta di rubinia e cominciavano a levarsi alte alcuni metri. Passando nelle vicinanze siamo stati testimoni della solerzia e tempestività dell'intervento che ha impedito che il vento spingesse le fiamme verso la zona più fitta di arbusti e piante limitando notevolmente i danni. Sul posto è stata ritrovata anche una bombola del gas fortunatamente inoffensiva. In poco tempo tutto è tornato tranquillo.

[GUARDA IL VIDEO](#)

MD

Lascia un commento registrati a CittaOggiWeb ed effettua la login

Aree boschive e campestri di Castano Primo pulite grazie alla giornata ecologica di 43 detenuti del carcere di Bollate

CittàOggiWeb - Cronaca del territorio - Castano Primo -

Città Oggi Web

"Aree boschive e campestri di Castano Primo pulite grazie alla giornata ecologica di 43 detenuti del carcere di Bollate"

Data: 11/10/2011

Indietro

10 Ottobre 2011

Aree boschive e campestri di Castano Primo pulite grazie alla giornata ecologica di 43 detenuti del carcere di Bollate
Castano Primo I volontari che ieri, domenica 9 ottobre, hanno preso parte alla giornata ecologica che si è svolta a Castano Primo non erano i "soliti" benemeriti volontari. Erano invece 43 detenuti della casa di reclusione di Bollate, molti dei quali già godono dei benefici della semi-libertà e del lavoro esterno al carcere, che hanno collaborato alla giornata ecologica di recupero del patrimonio ambientale provvedendo alla pulizia di alcune aree boschive e campestri, nelle vicinanze della Scuola materna di via Giolitti e nella zona della circonvallazione, nei pressi del Centro commerciale "Il Gigante" e del Polo fieristico.

I detenuti, che hanno aderito liberamente all'iniziativa, nata dalla collaborazione tra l'Amministrazione comunale di Castano Primo e la direzione del carcere di Bollate, sono giunti in mattinata alla Tensostruttura di via Mantegna, accompagnati dai loro famigliari. Erano presenti anche venti agenti della Polizia penitenziaria, comandati dal vice-commissario Roberta Maretti, e quattro educatori, tra cui il responsabile dottor Roberto Mezzi.

I partecipanti sono stati accolti, alla Tensostruttura, dagli Amministratori, dopodiché hanno iniziato il lavoro nelle zone assegnate. Alle 12,30 di nuovo tutti in Tensostruttura per una gioiosa adunata conviviale, preceduta dai saluti e dal sentito ringraziamento del vicesindaco e assessore ai Servizi sociali Roberto Colombo, dell'assessore all'Ecologia Franco Gaiara e di quello alla Protezione Civile Francesco Falzone.

I volontari dell'APS&TL hanno preparato e servito un ottimo pranzo, rallegrato dall'accompagnamento musicale di Fiorellone.

Va ricordata anche l'azione di supporto data dal gruppo Protezione Civile, dalla Polizia Locale e da Azzurra Soccorso. Hanno sponsorizzato l'iniziativa "Il Gigante" ed un imprenditore della zona.

A conti fatti è stata dunque un'esperienza assai positiva, che ha visto soddisfatti innanzitutto i detenuti che vi hanno partecipato, contenti di essere stati accolti amichevolmente e di aver fatto qualcosa di utile per la collettività.

Il carcere di Bollate si pone all'avanguardia per le sue iniziative rivolte ad un effettivo recupero delle persone sottoposte a misure restrittive. Vi si tengono corsi professionali e scolastici e si organizzano attività lavorative retribuite. Come ha sottolineato il responsabile degli educatori, se la percentuale di recidiva nazionale degli ex-detenuti è di circa il 60%, per gli ex-detenuti del carcere di Bollate la percentuale scende a meno del 20%. Per arrivare a questi risultati è fondamentale il sostegno del mondo esterno, della "società civile", sostegno che in questa occasione è arrivato da Castano Primo.

CittàOggiWeb

Lascia un commento registrati a CittaOggiWeb ed effettua la login

Fukushima vuelve a temblar con un seísmo de 5,6 en el noreste de Japón

| Mundo | elmundo.es

Elmundo.es

"Fukushima vuelve a temblar con un seísmo de 5,6 en el noreste de Japón"

Data: **10/10/2011**

Indietro

TERREMOTO | No se ha emitido alerta de tsunami

Fukushima vuelve a temblar con un seísmo de 5,6 en el noreste de Japón

Las sacudidas del terremoto también se han sentido en Tokio En ninguna de las provincias afectadas se ha informado de daños graves

Efe | Tokio

Actualizado lunes 10/10/2011 05:31 horas Disminuye el tamaño del texto Aumenta el tamaño del texto

Un terremoto de magnitud 5,6 en la escala Richter ha golpeado esta madrugada el noreste de Japón con epicentro en la provincia de Fukushima, sin que se haya emitido alerta de tsunami ni se hayan registrado problemas en la accidentada planta nuclear de Daiichi.

El temblor tuvo lugar a las 11.46 hora local (2.46 GMT) con epicentro en el mar frente a la costa de Fukushima, a 50 kilómetros de profundidad, según la Agencia Meteorológica japonesa.

Las estaciones de medición más cercanas a la central nuclear de Fukushima Daiichi, situadas en las ciudades de Tomioka y Minamisoma, a 10 y 25 kilómetros respectivamente de la planta, registraron la magnitud máxima del seísmo, que ha sido de 4 grados en la escala japonesa cerrada de 7, la cual se centra más en las zonas afectadas que en la intensidad del terremoto.

El seísmo también se ha notado especialmente al norte de Fukushima, en la provincia de Miyagi, frente a cuya costa se registró el potente terremoto del 11 de marzo de 9 grados en la escala abierta de Richter. Media docena de localidades en el sur de Miyagi han registrado también una magnitud de 4 grados en la escala nipona.

Sin daños graves Las sacudidas del seísmo se han sentido en el centro de Tokio, donde varias estaciones de medición han registrado una magnitud de 2 en la escala japonesa.

En ninguna de las provincias afectadas se ha informado de daños graves en infraestructuras o de interrupciones en el transporte.

La planta de Fukushima Daiichi resultó gravemente dañada por el terremoto y el tsunami del pasado 11 de marzo, que desataron una crisis nuclear, la peor en 25 años, que todavía continúa abierta. Desde el gran seísmo de marzo, Japón ha vivido más de 660 réplicas superiores a los 5 grados Richter.

El país asiático se asienta sobre el llamado Anillo de Fuego del Pacífico, por lo que sufre numerosos temblores que, en su mayoría, no tienen consecuencias graves por las estrictas normas de construcción en vigor y los protocolos de seguridad vigentes.

ProCiv Vercelli: nuovi mezzi a Carabinieri e Sommozzatori

- Presa Diretta - Presa Diretta - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, II

"ProCiv Vercelli: nuovi mezzi a Carabinieri e Sommozzatori"

Data: **10/10/2011**

Indietro

ProCiv Vercelli: nuovi mezzi a Carabinieri e Sommozzatori

Riceviamo e pubblichiamo la notizia dell'assegnazione di nuovi mezzi a due organizzazioni del Coordinamento delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile di Vercelli

Lunedì 10 Ottobre 2011 - Presa Diretta -

Venerdì 7 ottobre, nella suggestiva cornice della Margaria del Castello di Racconigi (CN), nell'ambito della "Giornata del soccorso 2011" (organizzata con la collaborazione di 118, CRI, ANPAS e Protezione Civile), si è svolta la premiazione del concorso "Safety Vehicle", bandito dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, che premia l'impegno di quanti, volontari e operatori, prestano servizio di emergenza in ambito civile, di soccorso e di assistenza sanitaria nel sistema emergenza e protezione civile piemontese e valdostano. Con il progetto "Safety Vehicle" infatti, la Fondazione CRT assegna risorse destinate all'acquisto di veicoli compatti idonei ad un monitoraggio capillare di un territorio articolato come quello piemontese e valdostano. Nel corso degli anni il bando, giunto nel 2011 alla sesta edizione, ha erogato 390 contributi per un totale di 4,7 milioni di euro, a fronte di un elevatissimo numero di richieste che fanno comprendere come la dotazione di veicoli sia una delle esigenze prioritarie del mondo del Volontariato e della Protezione Civile.

Alla cerimonia di premiazione era presente anche il Presidente della Regione Piemonte Roberto Cota, che ha voluto esprimere l'apprezzamento delle istituzioni per il lavoro svolto dal mondo del volontariato e per il livello di eccellenza raggiunto, frutto della capacità di fare sistema tra le varie realtà coinvolte. Nel suo intervento, il Vice Presidente della Fondazione CRT Giovanni Quaglia ha ribadito la validità della sinergia tra Regione, Fondazione e Volontariato, che ha portato a risultati assai positivi. A sua volta, l'Assessore Regionale alla Protezione Civile Roberto Ravello ha ringraziato i volontari sottolineandone le qualità a suo giudizio più significative, e cioè competenza, costanza e cuore, non disgiunte dal coraggio nell'affrontare le emergenze. Molto applaudito anche l'intervento di Francesco Enrichens, Vice Presidente nazionale del 118, che si è fatto interprete nei confronti dei rappresentanti delle istituzioni della necessità per il mondo del volontariato di una riforma del regime IVA - che tuttora grava pesantemente sull'acquisto di mezzi e attrezzature per il soccorso - e di agevolazioni fiscali che incoraggino l'aiuto alle organizzazioni no profit da parte dei privati.

Tra i vincitori di questa edizione due organizzazioni iscritte al Coordinamento delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile di Vercelli: il Gruppo Sommozzatori di Protezione Civile "Massimo Fusetti" e il Nucleo di Protezione Civile dell'Associazione Nazionale Carabinieri.

Il Nucleo Sommozzatori F.I.P.S.A.S. di Protezione Civile "Massimo Fusetti", costituito nel 1997 per volontà di alcuni Istruttori Subacquei iscritti nelle varie associazioni della provincia di Vercelli, è composto da una ventina di unità esperte in attività subacquee. Per essere inseriti nel Nucleo bisogna infatti essere in possesso del brevetto federale di sommozzatore di 3° grado o superiore e, successivamente, partecipare ai corsi di formazione per Operatori Tecnici di Protezione Civile, molto selettivi in quanto gli aspiranti devono imparare tecniche di immersione, ricerche e recuperi in ambienti molto diversi da quello marino. Gli addestramenti si svolgono in laghi e fiumi nella quasi totale mancanza di visibilità, in forte corrente e in acque molto fredde, in base ad una didattica approvata dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e dalla Marina Militare Italiana.

ProCiv Vercelli: nuovi mezzi a Carabinieri e Sommozzatori

Il Nucleo Protezione Civile dell'Associazione Nazionale Carabinieri è nato invece nel 1995 nell'ambito della locale Sezione dell'Arma in congedo intitolata al Brig. A.Suppo. Particolarmente specializzato in compiti di logistica, monitoraggio del territorio, scorta e viabilità, è stato attivato in occasione delle principali emergenze a livello nazionale, dagli eventi alluvionali in tutto il nord del Paese alle esequie di Giovanni Paolo II, dall'emergenza incendi in Puglia fino al sisma in Abruzzo, oltre che in occasione delle numerose microemergenze a livello comunale e provinciale e in tutte le esercitazioni e le simulazioni che negli anni hanno contribuito a formare preparare il personale della Protezione Civile. Il Nucleo A.N.C. di Vercelli può contare su una ventina di operatori, che hanno maturato negli anni grande esperienza nelle più svariate situazioni di emergenza, e su un efficace sistema di allertamento, che permette di mettere in campo una squadra completamente autonoma in una-due ore dall'attivazione e l'intera forza operativa nelle quattro-otto ore seguenti.

Anche se di piccole dimensioni, i mezzi assegnati sono attrezzati con una dotazione completa che comprende apparato radio per telecomunicazioni, lampeggianti, sirena, altoparlanti, gancio traino, estintore e kit completo di primo soccorso. Sono inoltre predisposti per le emergenze sanitarie, con la possibilità di essere fornite di defibrillatore e adibite al trasporto urgente di plasma e organi.

Grande soddisfazione è stata naturalmente espressa dai referenti delle due organizzazioni premiate, Mario Fiorentini e Salvatore Trapani, e da Roberto Bertone, responsabile della Colonna Mobile di soccorso, che ha dichiarato che "questi nuovi mezzi vanno ad aumentare le capacità operative dei gruppi a cui sono stati assegnati, entrando inoltre a far parte della colonna mobile di soccorso, fiore all'occhiello del sistema di Protezione Civile della Regione Piemonte".

Michele Catalano - Coordinamento delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile della Provincia di Vercelli

Evento sismico 3.0 in provincia di Siracusa

- Dal territorio - Dal territorio - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, II

"Evento sismico 3.0 in provincia di Siracusa"

Data: **10/10/2011**

[Indietro](#)

Evento sismico 3.0 in provincia di Siracusa

Non risultano danni a persone o cose

Articoli correlati

Domenica 9 Ottobre 2011

Scossa sismica in

Provincia di Siracusa

tutti gli articoli » *Lunedì 10 Ottobre 2011* - Dal territorio -

Una scossa sismica è stata avvertita nella mattinata dalla popolazione in provincia di Siracusa. Secondo quanto rilevato dall'INGV - Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia - l'evento, di magnitudo 3, si è verificato alle 11:19 nei pressi dei comuni di Canicattini Bagni, Noto e Avola.

Prima di questa scossa, alle 8:12 e alle 8:18 di questa mattina se ne erano verificate altre due, entrambe di magnitudo 2.4.

Dalle verifiche effettuate dalla Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile non risultano comunque danni a persone o cose.

Redazione

Dissesto, Graziano: "Serve una Legge dallo Stato"

- Attualità - Attualità - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, Il

"Dissesto, Graziano: "Serve una Legge dallo Stato""

Data: **10/10/2011**

[Indietro](#)

Dissesto, Graziano: "Serve una Legge dallo Stato"

In seguito agli eventi legati al maltempo degli ultimi giorni, il Presidente del Consiglio Nazionale dei Geologi Gian Vito Graziano chiede allo Stato una legge organica di governo del territorio

Articoli correlati

Lunedì 10 Ottobre 2011

Maltempo: pioggia, neve e freddo

Assaggio d'inverno da nord a sud

tutti gli articoli » *Lunedì 10 Ottobre 2011* - Attualità -

486 mila frane censite in Italia e oltre 5580 comuni in aree a rischio idrogeologico elevato: sono i dati forniti da Gian Vito Graziano, Presidente del Consiglio Nazionale dei Geologi, intervenuto sul dissesto idrogeologico nel nostro Paese in seguito agli eventi causati negli ultimi giorni dal maltempo.

"Nonostante tutte le emergenze in questo momento, in Italia non vige nessuna legge organica di governo del territorio" - ha dichiarato Graziano, sottolineando il forte ritardo politico-istituzionale che caratterizza il nostro Paese, "che si traduce nel rincorrere le emergenze, ponendoci solo l'obiettivo di reperire le risorse economiche necessarie per ricostruire la zona colpita, dopo aver fatto il conteggio dei danni e purtroppo spesso anche quello dei morti".

"Chiediamo dunque allo Stato italiano una legge organica di governo del territorio"- si legge in una nota del Consiglio Nazionale dei Geologi - "che ricostruisca la filiera delle competenze, metta in campo azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dei nostri bacini idrografici, ponga le base di una riforma urbanistica e che faccia tesoro di quelle esperienze positive che in alcuni casi hanno visto il geologo impegnato a fronteggiare la difesa del suolo accanto alle istituzioni governative". Con la sua proposta, il Presidente Graziano si riferisce a "quelle attività di presidio territoriale che hanno portato a fronteggiare situazioni di rischio idrogeologico prima del verificarsi dell'eventuale evento calamitoso, che poi spesso non si è verificato, e quindi non sempre e soltanto in fase emergenziale".

"Investire nella difesa del suolo aiuta anche ad uscire dalla crisi" - ha aggiunto Graziano - "perché crea risparmi economici notevoli rispetto alle spese del post-emergenza e soprattutto definisce modelli di comportamento per tutti i cittadini".

Ancora una volta, infine, Graziano ha sottolineato l'importanza del Protocollo d'Intesa firmato tra l'Ordine dei Geologi del Lazio e la Protezione Civile, "che consentirà di avere il geologo di città. I geologi sono le vere sentinelle del territorio, che spesso, in Italia, vengono considerate poco".

Redazione

Servizio civile nelle Pubbliche assistenze: 14 posti disponibili in 8 strutture della provincia di Alessandria

Dettaglio articolo

InAlessandria.it

""

Data: 11/10/2011

Indietro

(0)

11 Ottobre 2011

Servizio civile nelle Pubbliche assistenze: 14 posti disponibili in 8 strutture della provincia di Alessandria

Le associazioni aderenti ad Anpas (Associazione nazionale pubbliche assistenze) delle province di Alessandria, Asti, Cuneo e Torino ricercano giovani volontari e volontarie di nazionalità italiana, dai 18 ai 29 anni non compiuti da avviare al Servizio civile nazionale. In provincia di Alessandria sono 8 le Pubbliche assistenze coinvolte per un totale di 14 posti: Croce Bianca Acqui Terme; Croce Verde Alessandria; Croce Verde Arquata Scrivia; Croce Verde Cassano Spinola; Croce Verde Casale San Germano Monferrato; Croce Verde Felizzano; Croce Verde Ovada; Croce Verde Stazzano. La durata del servizio è di 12 mesi con un impegno settimanale di circa 30 ore, per un totale di 1.400 ore. Il compenso mensile è di 433,80 euro.

I progetti Anpas – che per quest'anno prevedono lo svolgimento di servizi di trasporto socio sanitario non di emergenza – sono rivolti a ragazze e ragazzi che non abbiano già effettuato in precedenza attività di Servizio civile nazionale. Le domande devono essere presentate entro le ore 14.00 del 21 ottobre 2011.

È possibile aderire a due progetti Anpas nell'ambito socio sanitario: “Via col mezzo” che coinvolge le Pubbliche Assistenze delle province di Alessandria, Asti e Cuneo con una disponibilità di 42 posti; e il progetto “Mani tese” che riguarda le Associazioni Anpas di Torino e provincia con un'opportunità di 50 posti. Complessivamente 92 posizioni in Servizio civile nazionale in 33 diverse Pubbliche Assistenze del Piemonte.

In provincia di Alessandria sono 8 le Pubbliche assistenze aderenti ad Anpas che offrono l'opportunità di svolgere Servizio civile per un totale di 14 posti: Croce Bianca Acqui Terme (2 posti); Croce Verde Alessandria (3 posti); Croce Verde Arquata Scrivia (2 posti); Croce Verde Cassano Spinola (1 posti); Croce Verde Casale San Germano Monferrato (1 posti); Croce Verde Felizzano (2 posti); Croce Verde Ovada (2 posti); Croce Verde Stazzano (1 posti).

Anche per il 2011 si sono purtroppo verificate delle esclusioni, sono rimasti fuori dalla graduatoria per il Servizio civile nazionale altri interessanti progetti delle Pubbliche Assistenze da attuarsi nelle restanti province piemontesi.

«Le nostre Associate, – ha spiegato il presidente di Anpas Piemonte, Andrea Bonizzoli – in collaborazione con il Comitato regionale, ogni anno affrontano una progettazione sempre più impegnativa. Oggi una valutazione soggettiva per il 70% del punteggio a volte penalizza progetti di rilievo che sono pensati su misura per i bisogni del territorio e realizzati dal volontariato nonostante la forte crescita della disoccupazione giovanile. La progressiva riduzione dello stanziamento impedisce a molti giovani che lo desiderano di fare questa esperienza. Questo sminuisce inoltre il valore dell'educazione alla pace e alla cittadinanza responsabile promossi dalle nostre Pubbliche Assistenze».

«Il Servizio civile nazionale – ha detto Giuseppe Inquartana, consigliere e responsabile regionale Anpas Servizio civile nazionale – offre l'opportunità ai giovani di avvicinarsi al mondo del volontariato di pubblica assistenza. Un tipo di volontariato particolare a volte non facile perché si interagisce con dei malati e con persone fragili, ma che fa sentire utili e vicini a coloro che hanno bisogno di aiuto. Un'arricchente occasione di crescita umana e formativa».

I progetti “Via col mezzo” e “Mani tese” sono entrambi a carattere socio-sanitario e prefigurano trasporti interospedalieri per terapie, dialisi o visite mediche, dimissioni da ospedali e case di cura, accompagnamenti in centri diurni di socializzazione o riabilitazione, assistenza ad anziani e disabili con l'utilizzo di pulmini o autoambulanze.

Compito dei giovani, al termine dello specifico corso di formazione che li abiliterà al servizio, sarà quello di operare in collaborazione con il personale dell'Associazione nella gestione dei trasporti, ma anche nella relazione d'aiuto con il paziente trasportato nei servizi sanitari. Occorre disponibilità al dialogo e all'ascolto, ma anche alla facilitazione delle prassi amministrative da espletare all'interno delle strutture sanitarie che molto spesso diventano un ulteriore peso per la persona che necessita di sostegno. Le lezioni del corso di preparazione al servizio riguarderanno, tra gli altri argomenti,

Servizio civile nelle Pubbliche assistenze: 14 posti disponibili in 8 strutture della provincia di Alessandria

valide nozioni di primo soccorso e la comunicazione.

L'Anpas Comitato Regionale Piemonte rappresenta oggi 81 associazioni di volontariato con 10 sezioni distaccate, 8.656 volontari (di cui 2.986 donne), 7.932 soci, 346 dipendenti e 172 ragazzi e ragazze in servizio civile che, con 399 autoambulanze, 114 automezzi per il trasporto disabili, 195 automezzi per il trasporto persone e di protezione civile, 5 imbarcazioni e 15 unità cinofile, svolgono annualmente 395.314 servizi con una percorrenza complessiva di quasi 13 milioni di chilometri.

(Luciana Salato)

Leggi i

ROMA - L'autunno è durato lo spazio di un weekend. Almeno per ora. Di certo da domani la c...

Articolo

Leggo

""

Data: 11/10/2011

Indietro

ROMA - L'autunno è durato lo spazio di un weekend. Almeno per ora. Di certo da domani la colonnina di mercurio tornerà a salire. Secondo il servizio meteo della protezione civile, la perturbazione che lo scorso fine settimana ha portato freddo e pioggia sul nostro territorio nelle prossime ore si sposterà verso la Grecia. Anche il vento forte, che al Sud ancora nella giornata di lunedì è stato foriero di burrasca, per martedì avrà abbandonato le nostre regioni, lasciando spazio a condizioni più stabili, di bel tempo e con temperature in aumento.

Mercoledì arriverà il picco del caldo, una giornata più adatta ad un fine estate che al periodo autunnale, con massime vicine ai 30 gradi al Nord e ai 25 al Centro. Da giovedì è però attesa sull'Italia una nuova perturbazione dai Balcani, che venerdì e sabato interesserà le regioni del Sud. Tornerà aria fresca (ma non così fredda come quella di questi giorni) e saranno possibili precipitazioni, temporali e qualche nevicata a quote alte. Al Nord, invece, il bel tempo durerà ancora un po'. (G.Pan.)

ü9Ä

El Instituto Geográfico Nacional apunta a una erupción submarina en marcha en El Hierro

· ELPAÍS.com

Pais, El

"El Instituto Geográfico Nacional apunta a una erupción submarina en marcha en El Hierro"

Data: **10/10/2011**

Indietro

El Instituto Geográfico Nacional apunta a una erupción submarina en marcha en El Hierro

Los medidores registran la señal típica de la salida del magma.- El director general de Seguridad y Emergencias del Gobierno de Canarias asegura que se han detectado gases a entre 600 y 1.200 metros de profundidad bajo el mar

R. MÉNDEZ | EFE - Madrid | Las Palmas de Gran Canaria - 10/10/2011

Vota

Resultado 108 votos

Los últimos datos recogidos por las estaciones del Instituto Geográfico Nacional (IGN) en la isla de El Hierro sugieren que hay una erupción submarina en marcha a unos 2.000 metros de profundidad, en el mar de Las Calmas, según han informado fuentes del instituto. Desde las 4.30 de la mañana, las estaciones de medición en la isla canaria registran lo que se conoce como un "tremor volcánico", un movimiento continuado típico de las erupciones. El IGN no tiene todavía otros indicios, pero considera que el registro indica con probabilidad la existencia de una erupción volcánica.

Los expertos creen que el seísmo del sábado en El Hierro no aumenta el riesgo de erupción ¿Qué va a pasar en El Hierro? El Hierro sufre el terremoto de mayor magnitud desde que comenzó la crisis sísmica El Ejército envía una unidad para ayudar en las tareas de "prevención" en El Hierro "Las erupciones avisan, no como los seísmos" "Escuchamos ruidos bajo el mar" "Que reviente ya y no haga daño a nadie"

Niños de una escuela de El Hierro simulan un terremoto para ensayar las medidas de seguridad.- RAFA AVERO

Riesgo de erupción en la Isla de El Hierro

GRÁFICO - El País - 28-09-2011 Un nuevo seísmo de magnitud 4,3 registrado el pasado sábado se suma ya a los casi 10.000 temblores que han sacudido la isla de El Hierro desde el pasado 19 de julio. - MARIANO ZAFRA

La noticia en otros webs webs en español en otros idiomas

Nemesio Pérez, coordinador del Instituto Vulcanológico de Canarias (Involcán), ha relatado que esta mañana, tras un aviso de Protección Civil, salieron en un helicóptero de la Guardia Civil a ver si a unos cinco kilómetros al sur de La Restinga había algún burbujeo por salida de gases o alguna anomalía térmica. No han encontrado nada anómalo.

El Instituto Geográfico Nacional apunta a una erupción submarina en marcha en El Hierro

Jesús Ibáñez, del Instituto Andaluz de Geofísica de la Universidad de Granada, ha explicado que en una erupción el tremor volcánico es el proceso típico que sigue a los terremotos. Desde el 19 de julio, El Hierro ha vivido casi 10.000 seísmos de intensidad creciente, hasta que la noche del pasado sábado se produjo uno de magnitud superior a 4. "El tremor volcánico es como un ruido. En general, lo que dice es que hay un proceso en marcha de dinámica de fluidos". Los expertos caminan casi a ciegas por el volcanismo de Canarias, ya que no hay precedentes con registros instrumentales. La última erupción se produjo en el Teneguía, en La Palma, en 1971.

Así que hay indicios indirectos de una erupción (el tremor volcánico), pero los científicos no pueden confirmar que esté saliendo el magma. "No se puede denunciar un asesinato si no has visto el cadáver", ha señalado una fuente conocedora de la evolución del fenómeno. Y en este caso el cadáver está a más de 1.000 metros de profundidad.

El director general de Seguridad y Emergencias del Gobierno de Canarias, Juan Manuel Santana, ha informado de que se han detectado gases a entre 600 y 1.200 metros de profundidad bajo el mar y a unos 7 kilómetros de la zona de La Restinga. En una rueda de prensa tras la reunión de esta mañana en Valverde del grupo de seguimiento para este tipo de crisis fijado por el Plan Especial de Protección Civil y Atención de Emergencias por Riesgo Volcánico (Pevolca) de Canarias, Santana ha manifestado que los indicios apuntan a que se producirá una erupción, que sería submarina y no causaría peligro para los ciudadanos.

Capitanía Marítima ha aconsejado que no se navegue en las cuatro millas a partir del punto 27° 34, 2N, 0,18° 00 Oeste, según han informado fuentes de Salvamento Marítimo. Los submarinistas de El Hierro comenzaron a notar hace semanas los temblores submarinos. El presidente de la cofradía de pescadores de La Restinga, Fernando Gutiérrez, ha explicado que los pescadores no han sentido nada anómalo. Además, los barcos de El Hierro no faenan tan lejos de la costa. "Están hablando de que se ha producido a siete u ocho kilómetros y no salimos tan lejos. Además, en cuanto te separas de la costa la profundidad es enorme", ha afirmado por teléfono.

El presidente del Cabildo de El Hierro, Alpidio Armas, ha dicho que la erupción "ya está en marcha", aunque se desconoce en qué estadio se encuentra, si en el de liberación de gases o si ha pasado a una segunda fase en la que también está expulsando magma.

De confirmarse esta erupción, sería la primera de la que se tiene constancia en España desde 1971. La última ocurrida en Canarias (y en España) se produjo en ese año en el volcán Teneguía en la isla de La Palma. En El Hierro, la isla más pequeña (268 kilómetros cuadrados) y menos poblada de Canarias (10.000 habitantes), la última crisis sísmica parecida a la actual tuvo lugar en 1793, pero en esa ocasión se cree que no hubo una erupción. Históricamente, los volcanes en Canarias han sido poco explosivos y, por tanto, han supuesto poco peligro para la población. Los expertos barajan un escenario similar si finalmente se produce en El Hierro un evento eruptivo.

Permessi umanitari prorogati fino al 31 dicembre. 60 mila stranieri giunti nel 2011**Redattore sociale**

"Permessi umanitari prorogati fino al 31 dicembre. 60 mila stranieri giunti nel 2011"

Data: **10/10/2011**

Indietro

10/10/2011

12.25

RIFUGIATI

Permessi umanitari prorogati fino al 31 dicembre. 60 mila stranieri giunti nel 2011

Prorogati di sei mesi i permessi di soggiorno per motivi umanitari rilasciati ai migranti, in gran parte tunisini, arrivati in Italia dall'1 gennaio al 5 aprile. Prorogato fino al 31 dicembre 2012 anche lo stato di emergenza

ROMA Permessi umanitari prorogati per sei mesi. Lo stabilisce un decreto del consiglio dei ministri, che risponde così alle preoccupazioni sorte da più parti intorno alla situazione dei profughi dal Nord Africa arrivati sulle coste italiane nell'aprile scorso. La proroga riguarda i cittadini appartenenti ai Paesi del Nord Africa affluiti nel territorio nazionale dall'1 gennaio 2011 alla mezzanotte del 5 aprile. Ai profughi, in larga parte tunisini, era stato rilasciato un permesso di soggiorno per motivi umanitari di sei mesi: in prossimità della scadenza arriva dunque la proroga per altri sei mesi. L'attuazione della proroga, come già il rilascio dei permessi deciso nell'aprile scorso, sarà a carico del Fondo nazionale della Protezione civile.

Allo stesso tempo il consiglio dei ministri, con un ulteriore decreto, ha prorogato fino al 31 dicembre 2012 lo stato di emergenza in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini del Nord Africa. Secondo il testo del decreto i migranti giunti nel nostro Paese nei primi nove mesi del 2011 sono stati oltre 60 mila. Un afflusso massiccio e persistente che continua a essere particolarmente rilevante. La situazione di instabilità nel Nord Africa, continua il decreto, fa prevedere che la situazione di emergenza si protrarrà anche nel 2012.

La decisione di prorogare i permessi umanitari arriva anche in seguito ai risultati molto positivi raggiunti dagli accordi fra il governo italiano e quello tunisino. Accordi che riguardano sia l'attività di vigilanza sulle coste tunisine, sia l'azione di prevenzione e di contrasto dell'immigrazione illegale, sia le operazioni di rimpatrio dei cittadini tunisini giunti in Italia successivamente al 5 aprile 2011. La collaborazione fra Italia e Tunisia continuerà, anche su ripetute richieste del governo tunisino, ma dovrà essere confermata dal nuovo governo che si insedierà a Tunisi dopo l'elezione dell'Assemblea costituente, prevista per il prossimo 23 ottobre. (ps)

ü9Ä

Mercoledì torna l'estate, termometro a 30 gradi Da giovedì però nuove piogge

Temperature in aumento mercoledì torna l'estate - Repubblica.it

Repubblica.it

""

Data: 10/10/2011

Indietro

METEO

Temperature in aumento

mercoledì torna l'estate

Il freddo del weekend è stato solo un assaggio, nelle prossime ore sole e caldo con un picco dopodomani: al centro-nord si sfioreranno nuovamente i 30 gradi. Giovedì in arrivo una nuova perturbazione dai Balcani al sud e al centro

La spiaggia di Mondello, a Palermo, cancellata dalle ultime mareggiate

ROMA - Il brusco calo delle temperature degli ultimi giorni è stato solo un assaggio: se il weekend ha portato freddo e vento, tutto cambia di nuovo. Domani sole e temperature in aumento in tutta Italia - con qualche nuvola sparsa e piogge locali - mentre mercoledì sono previste temperature estive, ben oltre la media di ottobre in particolare al centro-nord, con picchi che potranno sfiorare i 30 gradi.

IL METEO

Secondo le previsioni del servizio meteo della protezione civile, la perturbazione che lo scorso fine settimana ha attraversato la penisola nelle prossime ore si sposterà verso la Grecia. Anche il vento forte, che al sud ancora oggi è di burrasca, per domani avrà abbandonato le nostre regioni, lasciando spazio a condizioni più stabili, di bel tempo e con temperature in aumento.

Mercoledì il picco del caldo, una giornata più da fine estate che autunnale: in particolare al nord le massime sfioreranno i 30 gradi, mentre al centro si attesteranno intorno ai 25 gradi.

Da giovedì è però attesa sull'Italia una nuova perturbazione dai Balcani, che venerdì e sabato interesserà le regioni del sud e parzialmente quelle del centro. Tornerà aria fresca (ma non così fredda come quella di questi giorni) e saranno possibili precipitazioni, temporali e qualche nevicata a quote alte. Al nord, invece, perdureranno condizioni di bel tempo.

(10 ottobre 2011) ü9Ä

Temperature in aumento domani torna l'estate

- Repubblica.it

Repubblica.it

"Temperature in aumento domani torna l'estate"

Data: 11/10/2011

Indietro

METEO

Temperature in aumento

domani torna l'estate

Il freddo del weekend è stato solo un assaggio, nelle prossime ore sole e caldo con un picco dopodomani: al Centro-Nord si sfioreranno nuovamente i 30 gradi. Giovedì in arrivo una nuova perturbazione dai Balcani al Sud e al Centro

La spiaggia di Mondello, a Palermo, cancellata dalle ultime mareggiate

ROMA - Il brusco calo delle temperature degli ultimi giorni è stato solo un assaggio: se il weekend ha portato freddo e vento, tutto cambia di nuovo. Oggi sole e temperature in aumento in tutta Italia - con qualche nuvola sparsa e piogge locali - mentre domani sono previste temperature estive, ben oltre la media di ottobre in particolare al Centro-Nord, con picchi che potranno sfiorare i 30 gradi.

IL METEO

Secondo le previsioni del servizio meteo della protezione civile, la perturbazione che lo scorso fine settimana ha attraversato la penisola nelle prossime ore si sposterà verso la Grecia. Anche il vento forte, che al Sud ancora ieri era di burrasca, oggi abbandonerà le nostre regioni, lasciando spazio a condizioni più stabili, di bel tempo e con temperature in aumento.

Domani il picco del caldo, una giornata più da fine estate che autunnale: in particolare al Nord le massime sfioreranno i 30 gradi, mentre al centro si attesteranno intorno ai 25 gradi.

Da giovedì è però attesa sull'Italia una nuova perturbazione dai Balcani, che venerdì e sabato interesserà le regioni del Sud e parzialmente quelle del Centro. Tornerà aria fresca (ma non così fredda come quella di questi giorni) e saranno possibili precipitazioni, temporali e qualche nevicata a quote alte. Al nord, invece, perdureranno condizioni di bel tempo.

(11 ottobre 2011)

Domani torna l'estate, termometro a 30 gradi Da giovedì però nuove piogge

Temperature in aumento domani torna l'estate - Repubblica.it

Repubblica.it

""

Data: 11/10/2011

Indietro

METEO

Temperature in aumento

domani torna l'estate

Il freddo del weekend è stato solo un assaggio, nelle prossime ore sole e caldo con un picco dopodomani: al Centro-Nord si sfioreranno nuovamente i 30 gradi. Giovedì in arrivo una nuova perturbazione dai Balcani al Sud e al Centro

La spiaggia di Mondello, a Palermo, cancellata dalle ultime mareggiate

ROMA - Il brusco calo delle temperature degli ultimi giorni è stato solo un assaggio: se il weekend ha portato freddo e vento, tutto cambia di nuovo. Oggi sole e temperature in aumento in tutta Italia - con qualche nuvola sparsa e piogge locali - mentre domani sono previste temperature estive, ben oltre la media di ottobre in particolare al Centro-Nord, con picchi che potranno sfiorare i 30 gradi.

IL METEO

Secondo le previsioni del servizio meteo della protezione civile, la perturbazione che lo scorso fine settimana ha attraversato la penisola nelle prossime ore si sposterà verso la Grecia. Anche il vento forte, che al Sud ancora ieri era di burrasca, oggi abbandonerà le nostre regioni, lasciando spazio a condizioni più stabili, di bel tempo e con temperature in aumento.

Domani il picco del caldo, una giornata più da fine estate che autunnale: in particolare al Nord le massime sfioreranno i 30 gradi, mentre al centro si attesteranno intorno ai 25 gradi.

Da giovedì è però attesa sull'Italia una nuova perturbazione dai Balcani, che venerdì e sabato interesserà le regioni del Sud e parzialmente quelle del Centro. Tornerà aria fresca (ma non così fredda come quella di questi giorni) e saranno possibili precipitazioni, temporali e qualche nevicata a quote alte. Al nord, invece, perdureranno condizioni di bel tempo.

(11 ottobre 2011)

*L'Aquila trova al suo interno la forza per ripartire**MICROCOSMI LE TRACCE E I SOGGETTI*

VITALITÀ DAL BASSO - Gli Stati generali dell'economia specchio di un protagonismo delle forze sociali utile per superare la crisi

di Aldo Bonomi

È calato un silenzio che si sente attorno all'Aquila e al suo cratere sismico. Speriamo sia un silenzio operoso per i 57 comuni colpiti e per il centro storico della città regione. Il sistema locale aquilano, dopo aver costituito una delle aree più dinamiche dell'economia regionale, nell'ultimo decennio è stato investito da tre lunghe derive depressive. Prima un rapido processo di deindustrializzazione, accompagnato da un debole sviluppo del terziario. Il terremoto coglie il territorio in questa già delicata transizione. Accelerando le dinamiche già in atto, inasprendo alcuni fattori di criticità: condizioni della popolazione anziana, giovani e opportunità di lavoro sul territorio, basso sviluppo dell'iniziativa locale, carenza di reti di posizionamento della città regione nel suo essere spazio di mezzo tra Roma e Pescara, tra Teramo e Napoli. Se poi aggiungiamo la crisi attuale, che come un "altro terremoto" morde indifferente tutti i territori e le strutture imprenditoriali, si capisce la paura di non farcela e di essere lasciati soli. Che ha preso gli anziani, in preda all'"apocalisse culturale" che ti assale quando, persa la casa e trasferito altrove, pur abitando, non ti riconosci più in ciò che ti era abituale. Che prende i giovani che, come documentano gli interventi psicosociali, vedono schizzare verso l'alto gli indicatori del loro malessere psichico. Molti sono in preda a strategie di uscita, "parlano con i piedi" andandosene dal cratere. Per fortuna, una parte di loro ha preso voce rompendo il silenzio dato dalla perdita dell'identità dell'abitare e di riconoscersi nei propri luoghi. L'Aquila è una città giovane. Grazie alla sua università, erano tra gli otto e i novemila gli studenti fuori sede che abitavano nel centro storico dell'Aquila occupando quasi 7mila abitazioni. Stime del centro studi della Camera di commercio indicano in cento milioni il volume di affari dell'indotto universitario. Che tiene ancora anche grazie all'università esentasse. Ma che vede la residenza spalmata nella città marmellata ed espansa attorno al centro della città regione. L'Aquila è passata da un'espansione di 7 km ai 30 della new town con le sue new towns dell'emergenza. Erano tra le sette e le ottocento unità gli esercizi commerciali che stavano nella "zona rossa", con un volume di affari calcolato attorno ai 230 milioni. Erano circa mille le unità degli studi professionali, avvocati commercialisti studi di architettura ingegneria, con un giro di affari stimabile attorno ai 90 milioni. Oltre le case, il terremoto ha scoperchiato la società: il suo tessuto produttivo già in difficoltà, le sue attività commerciali e professionali. Con l'illusione, che è durata poco, di essere con il G8 al centro del mondo e all'attenzione del sistema paese. Spente le luci della società dello spettacolo, la società aquilana si è polarizzata tra l'attesa dell'economia della ricostruzione e la voce del "movimento delle carriole" che mobilitava le passioni di riavere tutto come era e dove era in un sentire sincretico da nostalgia di futuro. Mancava un protagonismo della società di mezzo. Quella che attraverso il sistema delle rappresentanze mobilita gli interessi. Le forze sociali, compresa la Camera di Commercio, avevano ricostruito le loro sedi nella città espansa, avevano incontrato il Prefetto dando i numeri drammatici per il lavoro e per le imprese durante l'emergenza, ma, al di là della denuncia, mancava un progetto, un'idea di sviluppo da affiancare al come era e dove era dell'identità di territorio. È un segno di vitalità, una ripresa di voce, un uscire dall'afasia la convocazione, da parte della Camera di commercio con tutto il sistema della rappresentanza, degli Stati Generali dell'Economia e del Lavoro della provincia dell'Aquila per domenica 16 ottobre. Con l'obiettivo di discutere, partendo dal tessuto dell'economia locale, di un fare impresa, agricoltura, commercio e turismo possibile. Qui ed ora, e delineando ciò che verrà. Partendo da un'economia della montagna che salvaguardi i piccoli comuni e le attività minute del territorio. Prendendo in considerazione l'ipotesi di una zona franca in grado di attrarre imprese e nuove attività economiche. Scavando nei numeri del registro delle imprese che ha visto un aumento molto alto di insediamento di nuove unità locali fatto spesso da sedi di imprese che vengono da fuori, attratte dall'economia della catastrofe. Numeri che non bastano se non saranno circondati da numeri reali di tenuta e aumento delle attività economiche locali. È un segno di voler rioccupare lo spazio di rappresentazione dell'Aquila e della sua provincia nell'ambito regionale, a partire dalle antiche questioni tra la costa e l'interno e l'andare verso Roma e verso Napoli. Ed è anche un voler tracciare un'agenda degli interessi, che dai frammenti corporativi si fa coalizione attorno al sistema camerale, utile ai decisori politici Comune Provincia e Regione preposti alla ricostruzione. In piccolo, ma importante, si assiste localmente a un protagonismo delle forze sociali simile al documento unitario che le strutture nazionali hanno proposto al governo in questi tempi di crisi. C'è un altro segno positivo nel silenzio che avvolge l'Aquila. Il proliferare di iniziative dal basso di solidarietà e mutualismo della società civile e del volontariato ha fatto condensa nella costituzione

L'Aquila trova al suo interno la forza per ripartire

della Casa del Volontariato e delle Associazioni. Gli stati generali delle economie del lavoro mobilitano quella che io chiamo la comunità operosa. Nella casa del volontariato e delle associazioni fa condensa la comunità di cura. Il prendere voce di queste due polarità degli interessi e delle passioni della società e il loro incontro può rompere il silenzio sull'Aquila e sulla sua ricostruzione. bonomi@aaster-it RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoto magnitudo 3 a Siracusa

. Non risultano danni a cose o persone - Cronaca - Tgcom

TGCom

"Terremoto magnitudo 3 a Siracusa"

Data: 10/10/2011

Indietro

cronaca ora per ora

Le notizie del giorno

<>

Schianto Torino, caccia ai pirati

10.10.2011 - ore 10.17

Barista "scortese" mandato in coma

10.10.2011 - ore 09.34

Milano, rissa tra gang: feriti

10.10.2011 - ore 08.48

Tangentini, Penati otto ore dai pm

9.10.2011 - ore 20.23

Forte dei Marmi, banditi i kebab

10.10.2011 - ore 08.38

10.10.2011

Scrivi alla redazione

Invia articolo

Stampa articolo

AAA

Terremoto magnitudo 3 a Siracusa

Non risultano danni a cose o persone

foto Ap/Lapresse

12:26 - Una scossa di terremoto è stata avvertita dalla popolazione in provincia di Siracusa. Le località prossime all'epicentro sono i comuni di Canicattini Bagni, Noto e Avola. Dalle verifiche effettuate dalla Protezione Civile non risultano danni a persone o cose. Secondo i rilievi registrati dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia l'evento sismico si è verificato alle ore 11.19 con magnitudo 3.0.

Caldo/ Domani ritorna l'estate, quasi 30 gradi al Centro-Nord

TMNews -

TMNews*"Caldo/ Domani ritorna l'estate, quasi 30 gradi al Centro-Nord"*Data: **11/10/2011**

Indietro

Caldo/ Domani ritorna l'estate, quasi 30 gradi al Centro-Nord

Temperature in aumento da oggi, nel w-e pioggia e fresco al Sud

Roma, 11 ott. (TMNews) - Che le mezze stagioni non ci siano più è cosa ormai proverbiale, ma attenti a fare il cambio di stagione troppo presto. Dopo un fine settimana all'insegna del freddo improvviso, il tempo pazzo di queste settimane ci regalerà infatti una nuova giornata all'insegna di un caldo quasi estivo. Per domani sono previste temperature ben oltre la media di ottobre, in particolare al Centro-Nord, con picchi che potranno sfiorare i 30 gradi.

Secondo le previsioni del servizio meteo della protezione civile, la perturbazione che lo scorso fine settimana ha attraversato la Penisola nelle prossime ore si sposterà verso la Grecia. Anche il vento forte, che al Sud ancora ieri è stato di burrasca, oggi abbanerà le nostre regioni, lasciando spazio a condizioni più stabili, di bel tempo e con temperature in aumento.

Domani il picco del caldo, una giornata più da fine estate che autunnale: in particolare al Nord le massime sfioreranno i 30 gradi, mentre al Centro si attesteranno intorno ai 25 gradi.

Da giovedì è però attesa sull'Italia una nuova perturbazione dai Balcani, che venerdì e sabato interesserà le regioni del Sud e parzialmente quelle del Centro. Tornerà aria fresca (ma non così fredda come quella di questi giorni) e saranno possibili precipitazioni, temporali e qualche nevicata a quote alte. Al Nord, invece, perdureranno condizioni di bel tempo.